



Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16RFPR016

Decisione C (2022) 9366 final del 08.12.2022

PRIME LINEE GUIDA DELLE PROCEDURE DEL CIRCUITO FINANZIARIO DEL PR FESR 2021-2027

Documento	PRIME LINEE GUIDA DELLE PROCEDURE DEL CIRCUITO FINANZIARIO
Programma	PR FESR Sicilia 2021-2027
Versione	1.0 – 15 dicembre 2023

Sommario

Finalità e contenuti delle Linee guida	3
Flusso finanziario del PR FESR Sicilia 2021-2027.....	1
1 Fase 1: Avvio della Programmazione PR 2021-2017.....	4
2 Fase 2: Avvio dei progetti.....	6
2.1 Gestione delle entrate e Decreti di accertamento in entrata	6
2.2. Attivazione capitoli di spesa e iscrizioni somme	10
Allegati	12
Allegato 1: Richiesta attivazione capitoli di entrata	12
Allegato 2: Decreto per l'accertamento delle risorse in entrata	12
Allegato 3: Richiesta attivazione capitoli di spesa e iscrizioni somme	12

Le presenti *Linee guida* sono redatte dal Dipartimento Regionale della Programmazione (DRP) – nella sua qualità di Autorità di Gestione (AdG) del PR FESR 2021-2027– per fornire le principali indicazioni utili a definire in modo uniforme le procedure **operative relative alla gestione finanziaria** ai Dipartimenti regionali individuati nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) quali Centri di Responsabilità (CdR) del Programma.

Il documento ha come obiettivo quello delineare per tutti i soggetti coinvolti nell’attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027, istruzioni operative al fine di garantire una corretta gestione del flusso finanziario delle risorse del Programma e, altresì, standardizzare le procedure da seguire e i modelli da adottare da parte delle singole Autorità di Gestione/Centri di Responsabilità (CdR) del Programma. Ciò al fine di ridurre il rischio di disallineamenti poiché, diversamente dal ciclo di programmazione precedente 2014-2020, il PR FESR Sicilia 2021-2027 è caratterizzato da un maggior decentramento nella gestione delle entrate afferenti a ciascun CdR. Diviene pertanto fondamentale da un lato uniformare le procedure adottate, secondo una calendarizzazione di attività ben definita e, dall’altro dotare tutti i soggetti coinvolti nella gestione finanziaria del Programma di template e documenti standard utili alla corretta gestione del circuito finanziario.

Flusso finanziario del PR FESR Sicilia 2021-2027

Il flusso finanziario del PR Sicilia 2021-2027 risponde ad una precisa e lineare sequenza di adempimenti temporali e amministrativi che partono dall’avvio della Programmazione, con l’istituzione dei capitoli di entrata, fino alla conclusione della stessa, mediante una puntuale ricognizione finanziaria da parte di ciascun CdR in merito alla gestione delle entrate e delle spese assegnate del PR.

Tra la fase di Avvio e di Chiusura della Programmazione si colloca la fase attuativa per la quale sono, altresì, previsti adempimenti relativi al circuito finanziario utili all’avvio, all’attuazione e, infine, alla conclusione degli interventi approvati reiterati per ogni procedura di evidenza pubblica.

L’iter descritto è articolabile, quindi, in cinque fasi, esemplificate e rappresentate graficamente di seguito (Figura 1).

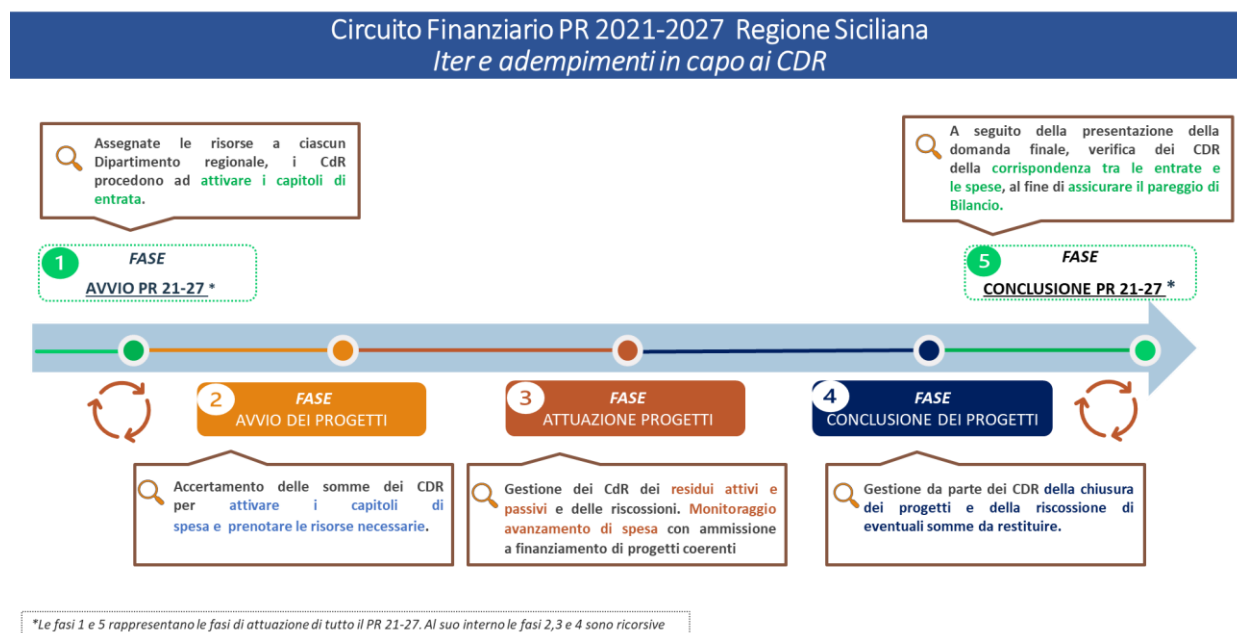


Figura 1 – Circuito Finanziario PR 2021-2027 Regione Sicilia - Iter e adempimenti in capo ai CdR

Ad ogni singola fase sono stati associati template di riferimento utili a standardizzare le procedure dei CdR e riepilogati nella tabella sottostante (Tab.1):

FASI	ALLEGATI
1 AVVIO DEL PROGRAMMA PR 21-27	<ul style="list-style-type: none"> Allegato 1: Richiesta attivazione capitoli di entrata
2 AVVIO DEI PROGETTI	<ul style="list-style-type: none"> Allegato 2: Decreto per l'accertamento delle risorse in entrata Allegato 3: Richiesta attivazione capitoli di spesa e iscrizioni somme Allegato 4: Decreto di prenotazione di impegno Allegato 5: Decreto di impegno contabile
3 ATTUAZIONE PROGETTI	<ul style="list-style-type: none"> Allegato 6: Decreto di riscossione e versato Allegato 7: Decreto di ammissione a finanziamento Allegato 8: Decreto di regolarizzazione finanziaria
4 CONCLUSIONE PROGETTI	<ul style="list-style-type: none"> Allegato 9: Decreto di chiusura dei progetti ed eventuale recupero delle somme versate in eccesso al beneficiario
5 CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA PR 21-27	<ul style="list-style-type: none"> Allegato 10: File di calcolo per la verifica del pareggio di Bilancio tra le entrate e le spese del PR in capo a ciascun CdR

Tabella 1 - Allegati di riferimento suddivisi per fasi del circuito finanziario PR 2021-2027 Regione Sicilia

Nella prima fase, a seguito della Deliberazione n. 406 del 26 ottobre 2023 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027” con la quale sono stati individuati i CdR, assegnando loro le relative azioni e allocazioni finanziarie del Programma, le suddette Amministrazioni responsabili, così come previsto

al punto 3.7 del Manuale per l'attuazione, devono procedere all'attivazione dei capitoli di entrata utilizzando il modello *"Richiesta attivazione capitoli di entrata"* (Allegato 1).

Definiti e approvati il Sistema di Gestione e Controllo e relativi allegati del PR FESR Sicilia 2021/2027 e stilato, successivamente, il Calendario degli Avvisi del Programma, sarà attivata la seconda fase che prevede in capo a ciascun CdR, per ogni Avviso/Bando/Intervento programmato:

- la richiesta di istituzione dei capitoli di entrata attraverso l'utilizzo del Modello di *"Richiesta attivazione capitoli di entrata"* (Allegato 1);
- l'emissione del *"Decreto per l'accertamento delle risorse in entrata"* (Allegato 2);
- l'invio della *"Richiesta istituzione capitoli di spesa e iscrizione somme"* (Allegato 3).

Inoltre, nel corso dell'esercizio finanziario in cui si prevede di impegnare le somme, sarà possibile procedere da parte dei CdR alla prenotazione dell'impegno giuridicamente vincolante, utilizzando il modello di *"Decreto di prenotazione di impegno"* (Allegato 4).

La terza fase, relativa all'attuazione dei progetti (cfr. fig. 1) richiede da parte delle Amministrazioni responsabili l'espletamento di attività periodiche e ricorrenti per l'intero iter di attuazione dei progetti ammessi a finanziamento. Con l'assunzione dell'impegno giuridicamente vincolante attraverso il ricorso al modello *"Decreto di impegno contabile"* (Allegato 5) ciascun progetto viene finanziato e deve essere attuato da parte del beneficiario.

Con l'approssimarsi della chiusura di ciascun esercizio finanziario, entro il 31 di ottobre, i CdR sono onerati del monitoraggio dell'andamento degli impegni e, eventualmente, di aggiornare il cronoprogramma di spesa, posticipando gli stessi agli anni successivi, in caso di ritardo di attuazione, o nel caso contrario, anticipando le medesime quote di impegno all'esercizio in corso.

Ad ogni inizio anno, inoltre, le Amministrazioni responsabili dovranno nel corso dell'attività di riaccertamento ordinario procedere alla compilazione delle schede dei residui attivi e passivi: a tal fine è predisposta una tabella esemplificativa, riportata nel successivo paragrafo 6, per la compilazione di tali schede.

Ulteriore attività a valere sulla terza fase in capo ai CdR consiste nella gestione dei rimborsi della Commissione Europea e dello Stato sulla base della spesa certificata: tale adempimento si concretizza nella predisposizione del *"Decreto di riscossione e versamento"* (Allegato 6).

Al fine di raggiungere i target di spesa assegnati, i diversi CdR devono monitorare, inoltre, lo stato di avanzamento della spesa da certificare agli enti finanziatori e, in caso di scostamenti rilevanti, individuare le misure correttive necessarie. Fra queste ultime assume rilevanza l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti (ovvero finanziati inizialmente con l'utilizzo di altre fonti

finanziarie) da ammettere al PR attraverso l'adozione del *"Decreto di ammissione a finanziamento"* (Allegato 7), regolarizzando al termine del procedimento le poste contabili tra entrate e spese, in relazione a diverse fonti finanziarie, ricorrendo all'emissione del *"Decreto di regolarizzazione finanziaria"* (Allegato 8).

Nella fase quattro i CdR devono procedere alla rendicontazione e alla chiusura dei singoli progetti finanziati prevedendo l'eventuale recupero delle somme in eccesso trasferite al beneficiario, o pagate all'esecutore dell'intervento, rispetto alle spese positivamente rendicontate, attraverso la predisposizione del *"Decreto di chiusura dei progetti ed eventuale recupero delle somme versate in eccesso al beneficiario"* (Allegato 9).

Nella quinta ed ultima fase, ciascun CdR dovrà compilare un *"File di calcolo per la verifica del pareggio di Bilancio tra le entrate e le spese del PR in capo a ciascun CdR"* (Allegato 10) con i dati relativi alle entrate [somme accertate e incassate e accertate ancora da incassare (Residui Attivi)] e alle spese [somme impegnate e pagate e impegnate ancora da pagare (Residui Passivi)] al fine di verificare il rispetto del pareggio di Bilancio.

1 Fase 1: Avvio della Programmazione PR 2021-2017.

La gestione del circuito finanziario del PR ha avvio con l'attivazione dei capitoli di entrata: in questa fase ciascun CdR deve procedere alla richiesta al Dipartimento del Bilancio e del Tesoro dell'istituzione nella propria rubrica di Bilancio di due capitoli di entrata per ogni diversa tipologia di spesa da attivare, utilizzando l'apposito modulo *"Richiesta attivazione capitoli di entrata"* (Allegato1), e informando per conoscenza il Dipartimento della Programmazione.

I capitoli di entrata devono essere sempre attivati a coppia poiché uno è necessario ad accertare la quota di cofinanziamento comunitaria, mentre il secondo ad accertare la quota di cofinanziamento statale (FdR istituito con Legge n.183 del 1987).

In merito alla quota di cofinanziamento regionale, si precisa come questa non debba essere accertata in entrata ma annualmente stanziata con la Legge regionale di approvazione del Bilancio di Previsione triennale.

I capitoli di entrata devono essere attivati secondo la classificazione delle entrate che, nel caso dei fondi strutturali "a rendicontazione" devono seguire la tipologia di spesa da finanziare.

Il PR finanzia tre tipologie di spesa:

- spese del Titolo 1 *“Spese correnti”* per le quali deve essere attivata una coppia di capitoli di entrata del Titolo 2 - *“Trasferimenti correnti”*;
- spese del Titolo 2 *“Spese in conto capitale”* per le quali deve essere attivata una coppia di capitoli di entrata del Titolo 4 *“Entrate in conto capitale”*;
- spese del Titolo 3 *“Spese per incremento delle attività finanziarie”* per le quali deve essere attivata una coppia di capitoli di entrata del Titolo 5 *“Entrate da riduzione di attività finanziarie”*.

Il template *“Richiesta attivazione capitoli di entrata”* (allegato 1) è quindi strutturato in modo da prevedere la possibilità di richiedere l’attivazione di tutte le coppie dei capitoli di entrata sopra elencate che dovranno essere opportunamente opzionate sulla base della tipologia di spesa assegnata degli interventi relativi alle Articolazioni programmatiche assegnate a ciascun CdR dalla DGR n.406/2023.

I capitoli di entrata sono altresì classificati associando quindi a ciascuno di essi il Codice Voce del Piano dei Conti finanziario, Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011, di cui in Fig. 3 si riporta lo stralcio pertinente:

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011					
Piano dei conti finanziario					
Titolo entrata	Macro	Livelli	Descrizione	Codice voce	Cofinanziamento
2	E	I	Trasferimenti correnti	E.2.00.00.00.000	
	E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	E.2.01.01.01.000	Cofinanziamento Stato
	E	IV	Trasferimenti correnti dall’Unione Europea	E.2.01.05.01.000	Cofinanziamento UE
4	E	I	Entrate in conto capitale	E.4.00.00.00.000	
	E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	E.4.02.01.01.000	Cofinanziamento Stato
	E	IV	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	E.4.02.05.01.000	Cofinanziamento UE
5	E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	E.5.00.00.00.000	
	E	IV	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre imprese	E.5.04.03.99.000	Cofinanziamento Stato/Cofinanziamento UE

Tabella 2 - Piano dei conti finanziario - Allegato n. 6/1 a D.Lgs 118/2011 - Codice Voce capitoli entrate da attivare

Tale classificazione è coerentemente riportata nel medesimo allegato 1 in cui ciascun capitolo, in relazione alla natura del cofinanziamento, è associato al relativo IV livello del Piano dei Conti finanziario sopra citato.

La richiesta di attivazione dei capitoli di entrata deve riportare, infine, indicazioni in merito alla nomenclatura dei capitoli stessi: a tale fine il modello “Richiesta attivazione capitoli di entrata” riporta la seguente nomenclatura: “R.CEE 1058/2021; R.CEE 1060/2021; D. CE 9366/2022”, sia per il cofinanziamento comunitario che per quello statale.

In particolare, occorre fare riferimento ai seguenti *frame* regolatori:

- Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 “*Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione*”;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 “*recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti*”;
- Decisione della Commissione Europea n. 9366 del 2022 di approvazione del PR Sicilia FESR 2021-2027.

2 Fase 2: Avvio dei progetti

2.1 Gestione delle entrate e Decreti di accertamento in entrata

Le risorse del PR FESR Sicilia 2021/2027, come tutte quelle relative a programmi cofinanziati con risorse extraregionali, rientrano tra i trasferimenti erogati “a rendicontazione” da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata.

Da un punto di vista del principio contabile, l’Amministrazione titolare del finanziamento, a seguito della formale deliberazione di approvazione del programma di investimenti da parte dell’Ente finanziatore, accerta l’entrata per costituire la necessaria copertura finanziaria della spesa necessaria alla realizzazione di un intervento. Tale entrata, nel rispetto del Principio di competenza finanziaria potenziata, viene imputata “negli esercizi in cui l’Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l’esigibilità del credito dipende dall’esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e

nazionali)” (cfr. punto 3.12 Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011). Assume dunque rilievo centrale il **cronoprogramma di spesa** dell’intervento da realizzare.

Nello specifico la Regione Siciliana, Amministrazione titolare del finanziamento, è legittimata ad accertare l’entrata in virtù della formale deliberazione della Commissione Europea che in qualità di ente co-erogante ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, con una dotazione complessiva pari a € 5.858.950.301,00, avvenuta con la Decisione della Commissione Europea C (2022) 9366 final del 08/12/2022.

Tale Decisione è stata recepita con Deliberazione n. 102 del 15/02/2023 della Giunta Regionale di Governo e con la successiva emanazione del Decreto Presidenziale n.01/Segreteria di Giunta del 14 febbraio 2023 di inoltro, alla Corte dei Conti, della suddetta DGR n.102/23, registrata dalla stessa in data 6 aprile 2023, al n. 1.

Con successiva Deliberazione n. 406 del 26/10/2023 la Giunta Regionale di Governo ha approvato una prima ripartizione delle risorse del PR FESR Sicilia 2021/2027 e delle rispettive competenze tra i CdR responsabili per l’attuazione del Programma.

L’allocazione finanziaria proposta con la suddetta DGR deve intendersi come misura massima potenziale poiché, ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, una quota del 15% (cd. importo di flessibilità) delle somme attribuite ai CdR, non sarà disponibile per la selezione delle operazioni fino alla data di adozione della decisione della Commissione (dopo il 31 marzo 2025) con la quale, come previsto dall’art. 86 del citato Regolamento, sarà confermata o meno l’assegnazione definitiva di detta quota.

Individuato, quindi, l’atto deliberativo dell’ente co-erogante (Decisione della CE) e l’ammontare del contributo immediatamente spendibile (al netto della quota di flessibilità), ciascun CdR, a seguito dell’attivazione delle coppie di capitoli di entrata, così come descritto nel paragrafo precedente, dovrà procedere preliminarmente all’accertamento delle somme in entrata al fine dell’approvazione/finanziamento di una procedura di evidenza pubblica, secondo il cronoprogramma di spesa previsto.

Il suddetto accertamento si sostanzia in un atto amministrativo, redatto secondo il modello *“Decreto per l’accertamento delle risorse in entrata”* (Allegato 2) che deve contenere tutti gli elementi essenziali degli atti amministrativi di decretazione.

Nello specifico, la prima parte dell’atto identifica l’amministrazione emanante, il numero del repertorio, la data e la tipologia del decreto di prerogativa del Dirigente Generale del Dipartimento responsabile (DDG) o, in alternativa, del Dirigente dell’Area (DRA) o del Servizio (DDS) competente per materia.

La narrativa della parte centrale del provvedimento include i seguenti elementi accolti nella struttura del medesimo template in argomento:

- 1) il preambolo, ovvero gli elementi di fatto e di diritto che sono rilevanti e strumentali all'adozione dell'atto: questa parte contiene un'indicazione delle norme nazionali e regionali, nonché dei regolamenti comunitari e degli atti amministrativi propedeutici all'atto stesso. Nello specifico, in questa sezione devono essere richiamati:
 - gli estremi dell'atto amministrativo di nomina del Dirigente Generale e in aggiunta, qualora il provvedimento sia firmato dal Dirigente di Area o di Servizio competente per materia, gli estremi dell'atto amministrativo di nomina di quest'ultimo;
 - le azioni e le relative dotazioni finanziarie assegnate ai sensi della soprarichiamata DGR n. 406/2023 all'Amministrazione che adotta l'atto;
 - il decreto del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro con il quale sono stati istituiti i capitoli di entrata nella rubrica dell'Amministrazione richiedente;

- 2) le motivazioni, i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che comportano l'adozione dell'atto, ovvero il motivo per cui l'Amministrazione sta accertando in entrata delle risorse finanziarie a valere sul PR. Nello specifico in questa sezione devono essere esplicitate:
 - l'Avviso/Bando/Manifestazione di interesse/etc. da finanziare;
 - il cronoprogramma di spesa previsto sulla base della durata degli interventi da finanziare e del flusso dei pagamenti che si prevede di emettere;
 - la dotazione finanziaria necessaria da stanziare.

In merito all'ultimo punto il template citato specifica la puntuale ripartizione a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027, cofinanziato al 70% con risorse comunitarie, al 21% dallo Stato tramite il Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie ex legge n.183/1987 e al 9% dalla Regione Siciliana a valere sui capitoli di bilancio istituiti per tale finalità.

- 3) il dispositivo che, richiamando quanto indicato nelle premesse e le motivazioni dell'atto, così come descritte ai punti 1) e 2), rappresenta la decisione vincolante dell'Amministrazione e, nel caso di specie, decreta l'accertamento in entrata di una determinata somma. Ciò avverrà, secondo quanto descritto in precedenza (cfr. par. 1) a valere sulla coppia dei capitoli di entrata individuati in base alla tipologia delle spese da finanziare, per uno o più esercizi finanziari, in

base al cronoprogramma di spesa, al fine di garantire la copertura finanziaria della procedura in oggetto.

L'articolo 1 del template accerta a valere sul capitolo di entrata la quota FESR pari al 70% dell'importo complessivo allocato, ripartendo lo stesso in capo alle annualità previste dal cronoprogramma di spesa individuato (anno n0, n+1, n+2); parimenti si procederà nell'articolo 2 con la quota di cofinanziamento nazionale pari al 21% dell'importo stanziato,

L'atto amministrativo si conclude con la firma dell'Autorità emanante.

Di seguito in fig.2 una sintesi grafica di quanto appena esposto:









		
<p>Repubblica Italiana Regione Siciliana</p> <p>Assessorato (inserire il nome dell'Assessorato) Dipartimento (inserire il nome del Dipartimento) Il Dirigente Generale/Dir. Amm./Dir. Servizio</p>		
<p>Decreto di accertamento in entrata</p> <p>Elementi essenziali dell'Atto Amministrativo</p>		
<input type="checkbox"/> Amministrazione emanante, il numero e la data dell'atto e la tipologia del decreto;		
<input type="checkbox"/> Preambolo – Elementi di fatto e di diritto rilevanti;		
<input type="checkbox"/> Motivazione, ovvero i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che comportano l'adozione dell'atto;		
<input type="checkbox"/> Dispositivo che rappresenta la decisione vera e propria dell'Amministrazione;		
<input type="checkbox"/> Firma dell'Autorità emanante.		

Figura 2 - Elementi essenziali degli atti amministrativi

Il decreto di accertamento, dopo l'apposizione della firma e del repertorio, deve essere pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento accertante, esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 così come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

A seguito della pubblicazione l'atto deve essere, inoltre, trasmesso alla Ragioneria Centrale competente per la registrazione con Visto Semplice ai sensi dell'art.9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n.9; il Dipartimento accertante deve, infine, comunicare l'avvenuta registrazione del Decreto, da parte della Ragioneria Centrale competente, al Dipartimento della Programmazione.

2.2. Attivazione capitoli di spesa e iscrizioni somme

A seguito della registrazione del decreto di accertamento presso la competente Ragioneria Centrale, i CdR responsabili, così come previsto dal Manuale per l'Attuazione al punto 3.7, utilizzando l'apposito modulo "*Richiesta attivazione capitoli di spesa e iscrizioni somme*" (Allegato 3), richiedono l'istituzione dei capitoli di spesa e la relativa iscrizione delle somme al Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro, informando per conoscenza il Dipartimento della Programmazione. Tale adempimento rientra nelle azioni propedeutiche all'assunzione degli impegni al fine di creare la necessaria capienza finanziaria sui capitoli di spesa interessati.

L'Amministrazione responsabile, preliminarmente e prima di richiedere l'attivazione di nuovi capitoli di spesa, deve verificare che non siano presenti nella propria rubrica analoghi capitoli di spesa del PR Sicilia FESR 2021-2027, ovvero classificati con la stessa tipologia di spesa e con il medesimo IV livello del Piano dei conti finanziario ex Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011.

Il PR, come già specificato nel paragrafo 1.1, finanzia tre tipologie di spesa:

- spese del Titolo 1 "Spese correnti" da associare alla coppia di capitoli di entrata del Titolo 2 - "Trasferimenti correnti";
- spese del Titolo 2 "Spese in conto capitale" da associare alla coppia di capitoli di entrata del Titolo 4 "Entrate in conto capitale";
- spese del Titolo 3 "Spese per incremento delle attività finanziarie" da associare alla coppia di capitoli di entrata del Titolo 5 "Entrate da riduzione di attività finanziarie".

Il template "*Richiesta attivazione capitoli di spesa e iscrizioni somme*" (Allegato 3) è quindi strutturato in modo da prevedere la possibilità di richiedere l'attivazione dei capitoli di spesa sopra elencati che dovranno essere opportunamente opzionati sulla base della tipologia di spesa assegnata a ciascun CdR dalla DGR n.406/2023.

In base alla suddetta tipologia di spesa e alla natura dei destinatari dei finanziamenti, ciascun capitolo, in maniera coerente, deve essere nominato con la descrizione del Codice Voce del Piano dei Conti finanziario, Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011, di IV livello e classificato con il relativo codice voce corrispondente.

Di seguito è riportata una tabella dei principali codici voce di IV livello della sola tipologia "spese correnti" a titolo meramente esemplificativo.

Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011			
Piano dei conti finanziario			
Macro	Livelli	Descrizione	Codice voce
U	I	Spese correnti	E.1.00.00.00.000
U	IV	Leasing operativo	E.1.03.02.08.000
U	IV	Manutenzione ordinaria e riparazioni	E.1.03.02.09.000
U	IV	Consulenze	E.1.03.02.10.000
U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	E.1.03.02.11.000
U	IV	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	E.1.03.02.12.000
U	IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	E.1.03.02.13.000
U	IV	Contratti di servizio pubblico	E.1.03.02.15.000
U	IV	Servizi amministrativi	E.1.03.02.16.000
U	IV	Servizi finanziari	E.1.03.02.17.000
U	IV	Servizi sanitari	E.1.03.02.18.000
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	E.1.03.02.19.000
U	IV	Altri servizi	E.1.03.02.99.000
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	E.1.04.01.01.000
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	E.1.04.01.02.000
U	IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	E.1.04.01.03.000
U	IV	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.1.04.01.04.000
U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	E.1.04.02.03.000
U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	E.1.04.02.05.000
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	E.1.04.03.99.000
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	E.1.04.04.01.000
U	IV	Altre spese correnti n.a.c.	E.1.10.99.99.000

Tabella 3 - Piano dei conti finanziario - Allegato n. 6/1 a D.Lgs 118/2011 - Estratto dei principali codici voce per i capitoli di spesa corrente

La richiesta di attivazione dei capitoli di spesa deve riportare, inoltre, indicazioni in merito alla nomenclatura dei capitoli stessi: a tale fine il modello *“Richiesta attivazione capitoli di spesa e iscrizioni somme”* (Allegato 3) riporta la stessa nomenclatura indicata per i capitoli di entrata: “R.CEE 1058/2021; R.CEE 1060/2021; D. CE 9366/2022” (Cfr. par 1.1).

Infine, a valere sul capitolo di spesa istituito (qualora già esistente), ovvero sul capitolo di spesa istituendo, è richiesta contestualmente l’iscrizione dell’intero importo necessaria ad assicurare la copertura finanziaria degli interventi da finanziare, ripartendo lo stesso in capo alle annualità previste dal cronoprogramma di spesa individuato (anno n0, n+1, n+2) con il decreto di accertamento delle risorse in entrata.

Allegati

Allegato 1: Richiesta attivazione capitoli di entrata

Allegato 2: Decreto per l’accertamento delle risorse in entrata

Allegato 3: Richiesta attivazione capitoli di spesa e iscrizioni somme